

Un arresto ed una sfilza di denunce sono il risultato del lavoro dei carabinieri di Piacenza nei primi giorni dell'anno. I militari hanno anche rintracciato un minorenne lombardo che si era allontanato da casa dopo una lite con i genitori.

Ma vediamo con ordine i risultati dell'attività di controllo capillare dell'intero territorio della provincia svolta dai carabinieri del comando provinciale.

Iniziamo con un 18enne, straniero, residente a Podenzano, arrestato dai carabinieri per estorsione ai danni di un altro ragazzo che aveva contratto con lui un debito per l'acquisto di droga. I militari gli hanno trovato addosso il denaro che aveva estorto. Dopo le formalità di rito è stato portato al carcere delle Novate.

Un altro diciottenne, nato in Marocco è stato invece denunciato a piede libero. A Sarmato, in strada, aveva colpito al volto un coetaneo e gli aveva sfilato dalla tasca un telefono cellulare per poi fuggire velocemente. E' stato rintracciato e fermato da una pattuglia dei carabinieri che era nelle vicinanze. Il telefono è stato recuperato e restituito al proprietario.

Altri due stranieri, di 34 e 35 anni, nati in Marocco e residenti a Piacenza, sono stati denunciati per furto di energia elettrica in concorso. Avevano collegato abusivamente il contatore dell'energia elettrica della propria abitazione a quello condominiale.

Un 34enne ed un 24enne, anche loro nati in Marocco, sono stati denunciati per evasione e sottoposti agli arresti domiciliari in quanto durante i controlli eseguiti dalla Sezione Radiomobile di Piacenza non sono stati trovati nelle loro dimore violando così gli obblighi a cui erano sottoposti.

Passando invece all'attività di controllo dei carabinieri sulle strade due donne di 33 e 35 anni, piacentine, residenti in provincia, sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza. Erano alla guida delle loro autovetture sulla SP45 con un tasso alcolico tra 1,10 e 1,63 grammi per litro. Ad entrambe è stata ritirata la patente di guida.

Un pregiudicato di 56 anni, residente a Piacenza da diverso tempo, è stato denunciato per truffa. Aveva comprato due biciclette sportive del valore di 2.300 euro pagandole con un assegno che posto all'incasso risultava avere una firma non conforme a quella depositata.

Quattro giovani tra i 18 e i 31 anni sono stati segnalati quali assuntori di sostanze stupefacenti. Durante i controlli sono stati trovati in possesso di una modica quantità di hashish e marijuana per uso personale. Complessivamente sono stati sequestrati circa 15 grammi delle due droghe.

Infine un minore, residente in provincia di Pavia, è stato rintracciato presso la stazione ferroviaria di Fiorenzuola d'Arda mentre in attesa di salire su un treno per la capitale. Il giorno dell'Epifania, nelle prime ore del mattino, si era allontanato da casa, dopo un diverbio con i familiari e non era più ritornato. Il giovane, in buono stato di salute, è stato riaffidato ai genitori che, avvisati, sono subito giunti sul posto.